

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DEI TITOLI E QUALIFICHE PROFESSIONALI ACQUISITE
NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO E DELLA
CONFEDERAZIONE ELVETICA (ai sensi del D.lgs 206/2007)

Al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali
Via Milano 76 - 00184 Roma
e-mail dg-eric@beniculturali.it

Il/la sottoscritto/a, _____

nato/a a _____ il _____ cittadino/a _____

codice fiscale _____

residente a _____ in via _____ nr. _____

telefono _____ e-mail _____

domiciliato/a in (indicare se diverso dall'indirizzo di residenza) _____

in via _____ nr. _____

in possesso del titolo professionale di (indicare in lingua originale) _____

_____ rilasciato da _____

in data _____;

in possesso del titolo accademico (indicare in lingua originale) _____

conseguito in data _____ a compimento di un corso di studi di _____ anni,

presso l'Istituto/Università _____ con sede in _____;

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. del 9.11.07, n. 206, il riconoscimento del proprio titolo
professionale di _____ (indicare
in lingua originale) ai fini dell'esercizio in Italia della professione di **Restauratore di beni culturali***
nel settore/i professionale/i di competenza n. _____

Il sottoscritto consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e dichiarazioni false o mendaci, giusta quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché dalle norme del codice penale e delle leggi speciali in materia, e del fatto che la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa comporterà ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000 la decadenza dai benefici conseguenti alla presentazione della presente domanda,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che i fatti e gli atti citati ed allegati corrispondono a veridicità e contestualmente

ATTESTA

la conformità all'originale.....dei seguenti documenti allegati:

Il sottoscritto è informato che i dati personali raccolti sono obbligatori per il corretto svolgimento dell'istruttoria e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. (D.lgs 196/2003 modificato dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101).

Si chiede che eventuali comunicazioni siano inviate al seguente indirizzo email:

.....

* art.29 del D.lgs 42/2004 - Codice dei Beni culturali e del paesaggio

Data,

Firma

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda va presentata in lingua italiana, tranne ove diversamente indicato.

Indicare indirizzo (residenza e domicilio, se diverso), recapito telefonico, email.

Se in possesso di un titolo non accademico indicare egualmente il titolo conseguito nel Paese di provenienza

DOCUMENTI NECESSARI AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DA ALLEGARE AL PRESENTE MODULO:

- a) Curriculum vitae firmato
- b) Prova della nazionalità, ad esempio copia del passaporto o della carta d'identità
- c) Documentazione relativa al titolo di studio specifico per l'attività professionale richiesta e percorso formativo (durata del corso accademico seguito, elenco degli esami sostenuti). L'elenco degli esami è necessario per determinare l'eventuale esistenza di differenze sostanziali rispetto alla formazione richiesta in Italia.
- d) Attestazione rilasciata dall'Autorità competente del paese di provenienza (individuata ai sensi dell'art. 3 co. 1 lett. d) della direttiva 2005/36/CE) che indichi se in tale paese la professione è regolamentata, quali attività professionali si possono esercitare in seguito al percorso formativo seguito dal richiedente, i requisiti richiesti dalla legislazione dello Stato membro per ottenere la qualifica professionale (e se il richiedente è in possesso di tali requisiti) e il livello del titolo rispetto all'art. 11 della direttiva 2005/36/CE.

Nel caso di professione non regolamentata (se quindi l'ordinamento interno del Paese di origine non richieda alcun requisito particolare per accedere alla professione o per poterla esercitare, né per utilizzare il titolo professionale), il richiedente potrà dimostrare il possesso di una formazione regolamentata (con attestazione dell'autorità competente) o il possesso di almeno un anno di esperienza professionale (svolto negli ultimi dieci anni), con certificazione rilasciata dall'ente presso il quale è stata prestata la propria opera professionale, specificando il periodo e il contenuto delle prestazioni effettuate. Nel caso in cui si tratti di esercizio della libera professione, l'attività dovrà essere dimostrata con adeguata certificazione fiscale.

- e) Ulteriori informazioni che potrebbero ridurre in tutto o in parte eventuali misure compensative (ad esempio informazioni sull'eventuale esperienza professionale anche se la professione nel Paese di provenienza è regolamentata, informazioni su eventuali ulteriori corsi di formazione, seminari svolti in aggiunta alla formazione iniziale).

FORMALITÀ RELATIVE ALLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione di cui ai punti da c) ad e) deve essere presentata in copia autentica (o copia conforme all'originale) oppure, per i cittadini dell'Unione europea, in fotocopia semplice (ben leggibile).

I documenti che si allegano (ad eccezione della copia del passaporto o della carta d'identità) devono essere sia in lingua originale che tradotti a norma di legge in italiano.

La traduzione può essere ufficiale (a cura delle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui i documenti sono stati redatti), oppure giurata (effettuata da un traduttore presso la competente Autorità giudiziaria italiana) oppure semplice. In tale ultimo caso, occorre allegare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Il modulo di domanda deve essere accompagnato:

dall'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo pari ad Euro 32,00 effettuato tramite bonifico a favore di: "Bilancio dello Stato Capo VIII, Capitolo 1205, art. 1" BIC: BITAITRRENT - IBAN: IT 07Y 01000 03245 348 008 1205 01 IMPOSTA: Imposta di bollo